



DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA

COMMISSIONE PARITETICA

RELAZIONE ANNUALE 2018

n.	Classe del CdS	Denominazione del Corso di Studio	Struttura didattica di riferimento
1	L33	Economia e Commercio	Consiglio di Corso di Studio di Economia e Commercio
2	L41	Scienze Statistiche	Consiglio Interclasse di Scienze Statistiche
3	LM56	Economia, Finanza e Impresa	Consiglio di Corso di Studio di Economia, Finanza e Impresa
4	LM56	Economia e Strategie per i mercati Internazionali	Consiglio di Corso di Studio di Economia e Strategie per i Mercati Internazionali
5	LM83	Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza	Consiglio Interclasse di Scienze Statistiche

Sede dei CdS:

Dipartimento di Economia e Finanza – Università degli Studi Bari “Aldo Moro”

Indirizzo: Largo Abbazia Santa Scolastica, 53 – 70124 Bari

Recapiti telefonici: 080/504.92.40 (Segreteria di direzione)

080/504.92.53 (Segreteria didattica)

Indirizzo mail: direzione.dief@uniba.it; anna.mastellone@uniba.it

Sito web: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dse>

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Alla data del 31/12/2018

COORDINATORE

Nome e Cognome	Ruolo	email
Ernesto Toma	Direttore	ernesto.toma@uniba.it

DOCENTI

Nome e Cognome	Ruolo	email
Nicola Daniele Coniglio	CdS in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali	nicoladaniele.coniglio@uniba.it
Laura Serlenga	CdS in Economia e Commercio	laura.serlenga@uniba.it
Alessio Pollice	CdS in Scienze Statistiche	alessio.pollice@uniba.it
Ezio Ritrovato	CdS in Economia, Finanza e Impresa	ezio.ritrovato@uniba.it
Giuseppina Sacco	CdS in Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza	giuseppina.sacco@uniba.it

STUDENTI

Nome e Cognome	Corso di studio	email
Alessia Gioia	Economia e Commercio	a.gioia16@studenti.uniba.it
Luigi Mongelli	Scienze Statistiche	mongiegi@gmail.com

Sciacovielli Fabio	Economia, Finanza e Impresa	n.sciacovelli1@studenti.uniba.it
Sciannimanico Raffaele	Economia e Strategie per i Mercati Internazionali	r.sciannimanico1@studenti.uniba.it
Giorgia Zotti	Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza	g.zotti5@studenti.uniba.it

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione Paritetica del Dipartimento di Economia e Finanza ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione:

- SUA- CdS dei singoli corsi afferenti alla struttura didattica.
- Scheda di monitoraggio annuale dei CdS
- Schede Opinioni degli studenti
- Risultati questionari Almalaurea compilati dai laureati
- Documentazione relativa all'organizzazione didattica dei singoli corsi
- Documentazione per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo
- Documento Politiche Integrate del Dipartimento
- Verbali e documentazione riunioni precedenti
- Relazione Annuale della CP 2017
- Rapporto di Riesame annuale (SMA) 2017-18
- Rapporto di Riesame Ciclico 2017

Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>

anche per accesso e consultazione della SUA-CdS

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

per la consultazione delle parti pubbliche della SUA-CdS

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?report=Anvur_Qd.rptdesign

per le schede opinione degli studenti.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

per la documentazione e le statistiche relative ai singoli CdS.

<http://www.almalaurea.it/universita/profilo>

per le statistiche dei laureati.

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dse>

per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

per eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile

La documentazione è stata analizzata e discussa in diversi incontri:

Calendario delle riunioni

- 22 ottobre

- 5 novembre

Oltre agli incontri ufficiali, come risulta dai verbali, la Commissione paritetica si è incontrata informalmente in più occasioni ed i suoi componenti si sono soffermati a discutere sulle problematiche connesse ai corsi di studio del Dipartimento anche in momenti differenti dalle convocazioni ufficiali. Essendo questi incontri informali non è stato prodotto alcun verbale.

Verbale n. 1 della riunione del 22 gennaio 2018

Argomenti trattati:

Comunicazioni;

1) Approvazione verbale del 20/12/2017;

2) Offerta formativa a. a. 2018/2019;

3) Eventuali e sopravvenute.

Verbale n. 2 della riunione del 7 febbraio 2018

Argomenti trattati:

Comunicazioni;

- 1) Approvazione verbale del 22/01/2018;
- 2) Offerta formativa a. a. 2018/2019: proposta di ulteriore modifica del Corso di studio in Economia e strategie per i mercati internazionali;
- 3) Eventuali e sopravvenute.

Verbale n. 3 della riunione del 24 aprile 2018

Argomenti trattati:

Comunicazioni;

- 1) Approvazione verbale del 07/02/2018;
- 2) Manifesto degli Studi a. a. 2018/2019
- 3) Regolamenti didattici Corsi di Studio a. a. 2018/2019;
- 4) Eventuali e sopravvenute.

Verbale n. 4 della riunione del 22 ottobre 2018

Argomenti trattati:

Comunicazioni;

- 1) Relazione annuale Commissione Paritetica 2018;
- 2) Azioni di monitoraggio: proposte eventuali;
- 3) Eventuali e sopravvenute.

Verbale n. 5 della riunione del 5 novembre 2018

Argomenti trattati:

Comunicazioni;

- 1) Relazione annuale Commissione Paritetica 2018;
- 2) Azioni di monitoraggio: proposte eventuali;
- 3) Eventuali e sopravvenute.

Verbale n. 6 della riunione del 20 dicembre 2018

Argomenti trattati:

- 1) Relazione annuale Commissione Paritetica 2018.

- *I verbali delle riunioni sono disponibili, oltre che in formato digitale, anche in formato cartaceo e sono depositati presso l'ufficio della direzione.*

<https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dse/dipartimento/verbali-cp/verbali-della-commissione-paritetica>

QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

L33 - Economia e commercio

ANALISI

Durante i Consigli di Corso di Studio sono stati analizzati i risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e in maniera celere e scrupolosa sono state intraprese azioni di monitoraggio e supporto nelle materie che presentavano risultati di insoddisfazione. Le modalità e i tempi di somministrazione dei questionari risultano efficaci e determinano una buona copertura di indagini sulla valutazione della didattica del CdS in Economia e Commercio.

Dalla rilevazione dell'opinione degli studenti emerge complessivamente un grado di soddisfazione dell'86,3%, i quesiti che suscitano maggiore insoddisfazione, pur non essendo un dato rilevante, sono il quesito 1 (23,2%)

- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? - il quesito 11 (16,8%) - **Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?** **freq < 50% - e il quesito 8 (16,1%) - **Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?** Confrontando i dati con l'anno precedente notiamo un miglioramento nel grado di insoddisfazione del quesito 2 - **Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?** - nella valutazione della didattica 2016/2017 era il 17,3% invece nel 2017/2018 migliora al 15,4%.

Analizzando le attività didattiche, nello specifico i corsi che evidenziano un grado di soddisfazione inferiore rispetto a quello complessivo del cds, si osserva: Lingua Spagnola (75,3%), Diritto Commerciale (78,6%), Diritto Privato A-K (80,0%), Macroeconomia (80,6%), Geografia Economica (81,1%) e Ragioneria Applicata (81,2%); Diritto Commerciale, Macroeconomia e Ragioneria Applicata registrano livelli di insoddisfazione anche nei due a. a. precedenti con miglioramenti nel 2017/2018.

Da un'analisi più scrupolosa si evince che le maggiori difficoltà riscontrate dagli studenti riguardano la proporzione tra CFU e carico di studio - quesito 2 (43,1%) - e le attività didattiche integrative (esercitazioni,

tutorati, laboratori, etc...) sono ritenute utili all'apprendimento della materia- quesito 8 (30,9%) - per Diritto Commerciale; il docente espone gli argomenti in modo chiaro - quesito 7 (30,9 %) - e le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono ritenute utili all'apprendimento della materia - quesito 8 (31,3%) - per Macroeconomia; le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame - quesito 1 (36,8%) - e il docente espone gli argomenti in modo chiaro - quesito 7 (31,3%) - per Lingua Spagnola; il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina - quesito 6 (24,6 %) - e il docente espone gli argomenti in modo chiaro - quesito 7 (24,4 %) - per Ragioneria Applicata; le modalità di esame sono state definite in modo chiaro - quesito 4 (24,4 %) - le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame - quesito 1 (23,9 %) - per Geografia Economica; le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame - quesito 1 (34,7 %) - Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina - quesito 6 (31,9%) - per Diritto Privato.

PROPOSTE

Una delle azioni di monitoraggio attivata dall'anno accademico 2016/2017 è il tutorato in itinere per tutti gli studenti iscritti al CdS, finalizzato a orientare e assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi. Le lacune nelle conoscenze preliminari possono essere colmate prevedendo corsi introduttivi al primo anno e garantendo la conformità fra i programmi delle discipline negli anni successivi evitando le ripetizioni di argomenti nelle diverse materie. Un'azione di monitoraggio sui contenuti dei programmi di insegnamento è auspicabile anche per adeguare la proporzione tra CFU e carico di studi. Un altro aspetto da monitorare sono le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) ritenute poco utili all'apprendimento della materia. Ci si propone di continuare a monitorare i risultati ottenuti in modo da prevedere azioni correttive. Nell'anno accademico 2017/2018, inoltre, sono stati attivati corsi per il contenimento della dispersione studentesca. Nonostante il quadro positivo, per una prospettiva di progresso del CdS, si evidenzia la necessità di continuare a sensibilizzare gli studenti con riferimento ai questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti, rendendoli consapevoli della rilevanza di tale strumento di valutazione. Inoltre, sarebbe auspicabile una proposta di modifica dei questionari di valutazione dal punto di vista metodologico. Allo stato attuale infatti la percentuale media non tiene conto della numerosità dei rispondenti.

L41 - Scienze Statistiche

ANALISI

La procedura di rilevazione presenta diverse criticità già evidenziate nel documento "RELAZIONE OPINIONE DEGLI STUDENTI SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A.A.2016/2017 E DEI LAUREANDI 2017" del Nucleo di Valutazione di Ateneo che portano a sovrastimare la soddisfazione degli studenti. In particolare:

- a) L'indagine è limitata ai soli studenti che si iscrivono ad un esame durante l'anno di corso previsto dall'ordinamento (ad esempio non rientrano nell'indagine gli studenti del secondo anno che si iscrivono ad un esame del primo anno). Ciò è probabile causa di distorsione nel collettivo di riferimento in cui gli studenti "bravi" e "soddisfatti" saranno verosimilmente più rappresentati.
- b) Spesso lo studente teme che i risultati del questionario compilato non siano garantiti totalmente dall'anonimato ed è pertanto portato a fornire valutazioni positive per non urtare la suscettibilità dei docenti. Ciò è tanto più vero quanto più ci si riferisce a corsi di studio con un numero esiguo di iscritti, come il corso di Scienze Statistiche.
- c) L'obbligatorietà della compilazione del questionario al momento della prenotazione di un esame, può indurre alcuni studenti ad una compilazione superficiale, affrettata e non adeguatamente consapevole.

Un discorso a parte va fatto per il calcolo delle percentuali di soddisfazione/insoddisfazione per unità didattica. Dette percentuali sono erroneamente ottenute dal CSI di Ateneo come media aritmetica delle percentuali riferite alle 12 domande del questionario, senza alcuna considerazione per il numero di rispondenti. Per diverse attività didattiche del CdS in Scienze Statistiche il numero di non frequentanti è molto esiguo (pari a 1 o a 2). In questo caso il peso delle risposte alla domanda 11 nel calcolo della soddisfazione complessiva sull'attività didattica appare spropositato. Invece la soddisfazione complessiva andrebbe correttamente calcolata dividendo il numero delle risposte positive (somma di tutti i Sì_No, Sì) per il numero dei rispondenti (somma di tutti i Num). In quanto segue pertanto non verranno in alcun caso prese in considerazione le medie calcolate nel report prodotto dal CSI di Ateneo.

Per le considerazioni riportate al punto a) il grado di copertura dell'indagine appare alquanto insoddisfacente per alcune attività didattiche che sono valutate in base ad un numero troppo esiguo di risposte.

L'analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti del CdS in Scienze Statistiche mostra un alto livello generale di soddisfazione per i frequentanti e per i non frequentanti e livelli significativi di soddisfazione nei confronti delle attività svolte dai docenti e dell'organizzazione del Corso di Studio. Infatti

l'indagine Valutazione della didattica – Opinione degli studenti 2017-2018 mostra percentuali di insoddisfazione riferite all'intero Corso di Studio inferiori al 20%. Con riferimento all'intero CdS, gli aspetti che suscitano maggiore insoddisfazione, sebbene di livello non preoccupante, sono la corrispondenza tra conoscenze preliminari e contenuti dei corsi (17,5%, domanda n. 1), la proporzione tra CFU e carico di studio (12%, domanda n. 2), la capacità di stimolare interesse e la chiarezza dei docenti (13,7%, domande n. 6 e 7). Le percentuali di insoddisfazione mostrano un'attenuazione rispetto ai livelli registrati per l'anno precedente. Per le attività didattiche non opzionali del CdS si è considerato il numero massimo di risposte su cui è basato il calcolo delle percentuali di soddisfazione/insoddisfazione. L'obbligatorietà della compilazione del questionario al momento della prenotazione dell'esame fa sì che detto numero costituisca una proxy abbastanza affidabile del numero di studenti che sostengono l'esame nell'anno di corso previsto dall'ordinamento. L'andamento decrescente che si osserva passando dal primo semestre del primo anno al secondo semestre del terzo anno mostra come gli studenti tendano ad accumulare ritardi su ritardi (come anche evidenziato dagli indicatori iC15, iC15bis, iC16 e iC16bis della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS che, sebbene risultino costantemente inferiori alla media nazionale, presentano un andamento temporale in preoccupante diminuzione). In particolare, il confronto con gli stessi dati dell'anno precedente conferma che i corsi che mostrano maggiori criticità e rallentano le carriere degli studenti sono, per ciascun semestre, i seguenti:

- I anno, I semestre: Istituzioni di analisi matematica
- I anno, II semestre: Demografia
- II anno, I semestre: Calcolo delle probabilità
- II anno, II semestre: Macroeconomia
- III anno, I semestre: Statistica economica
- III anno, II semestre: Analisi delle serie storiche

Ad eccezione del corso di Statistica economica, che peraltro è stato spostato dal secondo al terzo anno di corso a partire dalla coorte di studenti 2015/2016, tutti i corsi suddetti presentano delle percentuali di insoddisfazione superiori alla soglia critica del 20%. In aggiunta a questi, anche il corso di Microeconomia mostra percentuali di insoddisfazione abbastanza elevate. Tra le materie a scelta, si segnala che Principi di econometria mostra livelli di insoddisfazione superiori al 20% per le domande da 3 a 8 e 10. Infine, si segnala come le materie Calcolo delle probabilità, Statistica economica ed Analisi delle serie storiche siano state già oggetto di attenzione nella relazione della Commissione Paritetica dello scorso anno.

PROPOSTE

Per migliorare il grado di copertura dell'indagine, si suggerisce di renderne obbligatoria la compilazione per tutte le discipline di cui si è sostenuto l'esame, al momento dell'iscrizione agli anni successivi al primo.

Per i 6 corsi che hanno mostrato di causare rallentamenti nelle carriere degli studenti del CdS, verrà attuato, in collaborazione con i docenti delle stesse discipline, un monitoraggio accurato del numero di iscritti agli esami per ogni appello, del numero di esami sostenuti e del numero di coloro che superano l'esame. Gli stessi docenti verranno sensibilizzati a stimolare i frequentanti affinché sostengano l'esame alla fine del corso, anche eventualmente mediante l'istituzione di prove di esonero intermedie.

L'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute è oggetto di moderata insoddisfazione prevalentemente per le discipline del primo anno di corso. Il fatto che, ad eccezione che per la disciplina Calcolo delle probabilità, tale moderata insoddisfazione non si osservi per le discipline degli anni successivi è un punto di forza del CdS. Infatti, non solo le carenze iniziali vengono recuperate a partire dal primo anno, ma anche la preparazione acquisita risulta adeguata ad affrontare gli insegnamenti degli anni successivi.

L'adeguatezza del carico di studio rispetto ai CFU assegnati (domanda n. 2) è causa di una percentuale di insoddisfazione significativa per gli insegnamenti di Lingua inglese (60,9%) e Calcolo delle probabilità (54,5%). Per queste discipline la CP procederà ad analizzare attentamente i programmi di insegnamento e gli orari delle lezioni insieme ai docenti interessati, suggerendo eventuali modifiche e adeguamenti a quanto previsto per i CFU assegnati.

La capacità del docente di stimolare/motivare interesse verso la disciplina di insegnamento (domanda n. 6) è fonte di insoddisfazione con riferimento al corso di Istituzioni di analisi matematica (50,0%). La CP farà presente il dato negativo al docente interessato, invitandolo ad agire di conseguenza migliorando l'interazione con gli studenti.

Insoddisfazione per le attività integrative (domanda n. 8) è riportata dal corso di Macroeconomia (50,0%) che presenta alcune criticità riferite anche all'aspetto della docenza (domande 6 e 7, entrambe 37%). La CP analizzerà attentamente le attività integrative offerte dal corso discutendone con il docente interessato e valutando eventuali adeguamenti.

La verifica delle azioni suddette potrà essere attuata mediante azioni di monitoraggio specifiche, con l'aiuto

dei rappresentanti degli studenti e degli studenti frequentanti i diversi corsi.

La modifica delle denominazioni e dei contenuti dei due insegnamenti di Informatica potrebbe prevedere l'integrazione dei programmi di insegnamento con riferimenti a strumenti software innovativi di data analytics e data visualization (ad es. Tableau, Qlick) oltre che cenni all'utilizzo di MS Excel e Mysql per scopi professionali.

Un maggior numero di incontri e seminari con tecnici e professionisti contribuirebbe a delineare con maggior chiarezza i compiti e il ruolo dello statistico nel mondo produttivo.

LM56 - Economia, Finanza e Impresa (precedentemente Economia e Commercio)

Indirizzo Finanza e Mercati - Indirizzo Azienda e Professioni

ANALISI

Dai dati desunti dalla **RELAZIONE SULL'OPINIONE DEGLI STUDENTI SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A. A. 2016/2017 E DEI LAUREANDI 2017 redatta dal Nucleo di Valutazione**, per il Corso di Laurea Magistrale in oggetto era stato evidenziato che i 496 questionari somministrati avevano interessato 29 insegnamenti su 29 valutabili, con un rapporto di copertura della rilevazione pari al 100% del totale degli insegnamenti. Il punteggio medio di soddisfazione degli studenti era stato di 3,23/4.

L'analisi dei questionari compilati dagli studenti per l'A. A. 2017-2018 evidenzia un buon miglioramento nel valore percentuale della soddisfazione media relativa all'intero Corso di laurea, che passa dall'85,57 del 2016-2017 all'88,45 del 2017-2018. Gli indicatori specifici che suggeriscono interventi migliorativi sono quelli riferiti al "carico di studio dell'insegnamento in relazione ai crediti assegnati" (86,2%); all'adeguatezza "del materiale didattico per lo studio della materia" (86,2%) e alla "chiarezza della definizione delle modalità d'esame" (87,1%).

PROPOSTE

Pur avendo superato la percentuale di soddisfazione media del Dipartimento (86,89%) e di Ateneo (87,92) per l'A.A. 2017-2018, appare necessario utilizzare le indicazioni fornite dai questionari compilati dagli studenti del Corso di Laurea per migliorare ulteriormente alcuni indicatori di soddisfazione. In particolare, sarà opportuno che i docenti delle Unità Didattiche per le quali si registrano livelli di soddisfazione distanti dai risultati medi del Corso di Laurea, vengano sensibilizzati ad una maggior considerazione delle opinioni degli studenti, utilizzandole come contributo al miglioramento della qualità della didattica e del generale apprezzamento del Corso di Laurea Magistrale.

LM56 - Economia e Strategie per i Mercati Internazionali

ANALISI

Dai dati desunti dalla **RELAZIONE OPINIONE DEGLI STUDENTI SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A. A. 2016/2017 E DEI LAUREANDI 2017**, il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali ha evidenziato che i 287 questionari somministrati hanno interessato 22 insegnamenti su 26, con un rapporto di copertura della rilevazione pari all'84,6% del totale degli insegnamenti. Il punteggio medio di soddisfazione degli studenti è stato dell'84%, dato lievemente inferiore rispetto alla media del Dipartimento (86,89%) e di Ateneo (87,92). I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono stati discussi collegialmente nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio al fine di incentivare l'adozione da parte dei docenti di azioni correttive condivise.

Da un'analisi più approfondita emerge che gli aspetti meno soddisfacenti del Corso - con valutazioni al di sotto dell'80% - riguardano l'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute rispetto al percorso formativo successivo e la proporzionalità tra il carico di studio dei singoli insegnamenti e i crediti assegnati.

Rispetto ai singoli insegnamenti si segnalano valutazioni non soddisfacenti per Web-marketing e gestione dell'innovazione (55,6%), Lingua tedesca (65,9%), Microeconomia avanzata (74,1%), Economia dello sviluppo e dei paesi emergenti (70,4%), e parzialmente, ICT (79,4%).

PROPOSTE

Continue attività di controllo e intervento affinché vengano raggiunti i risultati di apprendimento attesi in relazione alle competenze specifiche richieste. Si ritiene necessario che i docenti che registrano livelli di soddisfazione distanti dai risultati medi del Corso di Laurea, vengano sensibilizzati ad una maggior considerazione delle opinioni degli studenti, utilizzandole come contributo al miglioramento della qualità della didattica e del generale apprezzamento del Corso di Laurea Magistrale.

LM83 - Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza

ANALISI

I tempi e le procedure di somministrazione dei questionari e le modalità di pubblicizzazione della rilevazione dell'opinione degli studenti risultano efficaci determinando un buon grado di copertura dell'indagine sulla "Valutazione della didattica".

Dai dati desunti da questo documento, relativi al corso di Laurea Magistrale "Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza" si evidenzia che una percentuale pari all'89,87% degli studenti si ritiene soddisfatto. Tra le variabili che compongono il suddetto dato, quella a cui è assegnata una percentuale di soddisfazione, si fa per dire, "più bassa", pari all'83%, riguarda la proporzione del carico di studio dell'insegnamento e relativi crediti. Un punteggio percentuale elevato, pari al 95,3%, riguarda la modalità di insegnamento svolta in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio. Inoltre, le attività dei docenti - rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche e le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono state valutate molto positivamente con un valore percentuale pari al 98%. Infine, è anche da sottolineare l'alta percentuale ottenuta dalla variabile "reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni" (circa il 95%). Detti risultati sono stati collegialmente discussi sia nell'ambito del Consiglio Interclasse di Scienze Statistiche che da parte del gruppo di Assicurazione della qualità (AQ) nominato dallo stesso Consiglio. E' bene ribadire che l'attività di monitoraggio da parte del gruppo AQ, relativa ai singoli insegnamenti, è sempre presente e continua al fine di neutralizzare le criticità evidenziate dalla componente studentesca.

PROPOSTE

Proseguire con le attività di controllo e intervento affinché vengano soddisfatte le aspettative degli studenti concernenti le competenze specifiche da acquisire durante gli anni di formazione. Inoltre, favorire lo sviluppo di attività didattiche integrative e tutorato per migliorare le capacità e la preparazione degli studenti.

QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

L33 - Economia e Commercio

ANALISI

Sebbene tutti i parametri relativi alla valutazione della didattica appaiano ampiamente soddisfacenti e in linea con quelli degli anni precedenti, vanno segnalate alcune criticità. Alcuni punti di debolezza sottolineati dagli studenti già negli scorsi anni, ma che possono essere ancora migliorati, riguardano la mancanza di prove di verifica intermedie, di esercitazioni nelle materie pratiche, di tutorati didattici, di comunicazione tramite posta elettronica e disponibilità nei ricevimenti dai docenti. Una problematica ben più evidente è invece connessa alla carenza di adeguate strutture didattiche, la capienza delle aule, gli spazi. Problema, questo, che coinvolge l'intera struttura dipartimentale e che richiede ulteriori interventi da parte dell'Amministrazione centrale. Una problematica già analizzata precedentemente e da continuare a monitorare riguarda l'uguaglianza dei programmi negli insegnamenti sdoppiati al fine di garantire la stessa preparazione negli studenti.

Le domande:

- **Q9 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?**
- **Q5 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?**
- **Q10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? *freq >= 50%**

hanno riportato percentuali di soddisfazione elevate nell'anno accademico 2017/18, rispettivamente quesito 9 soddisfazione del 93,6 %, quesito 5 del 91,7 % e quesito 10 del 91,4%.

PROPOSTE

In riferimento all'organizzazione del CdS ed alla qualità della didattica proseguiranno controlli caratteristici e verranno attuate azioni risolutive delle problematiche. Inoltre si cercherà di sorvegliare affinché i supporti didattici, le strutture e le infrastrutture vengano adeguate alle esigenze di studenti e docenti. Per quanto riguarda gli impianti del plesso e la necessità di adeguare strutture e attrezzature didattiche disponibili è

stata rappresentata più volte la necessità dalla componente studentesca di effettuare un'ottimizzazione delle stesse. Allo stato attuale, non essendoci aule o laboratori dedicati alle attività del Corso di Studio, il Consiglio non può intervenire in alcun modo sulle strutture, se non indirettamente tramite il Consiglio di Dipartimento, una proposta sarebbe quella di avviare un piano di rinnovamento delle strutture in particolare per laboratori didattici e esercitazioni pratiche.

L41 – Scienze Statistiche

ANALISI

Per il CdS in Scienze Statistiche i risultati di apprendimento individuati risultano coerenti con le attività formative programmate, come risulta dalla Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS: un dato che conferma quanto detto deriva dalla percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (indicatore iC13), pari al 63,9% (ben oltre la media nazionale pari al 52,5%). Un altro punto di forza sicuramente è dato dall'assenza di abbandoni del CdS tra il I e il II anno con una percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (indicatore iC14) pari all'81,7% (72,6% media nazionale). Si noti inoltre la maggiore percentuale (54,5%, contro il 42,2% della media nazionale) di studenti che passano al secondo anno avendo conseguito almeno 40 CFU al primo (indicatore iC16). Infine, anche elevata è la proporzione di laureati entro i termini (indicatore iC02: 78,9% contro il 61,0% della media nazionale).

Nell'indagine Valutazione della didattica – Opinione degli studenti 2017-2018 gli studenti hanno espresso un parere favorevole sul materiale didattico (domanda n. 3), affermando che quanto dato è adeguato allo studio della materia, con una percentuale di insoddisfazione esigua, pari al 10,6%. Tale percentuale di insoddisfazione raggiunge valori degni di nota solo per i corsi di Demografia e Analisi delle serie storiche.

L'uso di attrezzature fisse e/o mobili multimediali di ausilio alla didattica è diffuso tra i docenti del CdS. I laboratori e le aule multimediali sono ampiamente utilizzati per lezioni ed esercitazioni. Le aule soddisfano le necessità di capienza. Interventi di manutenzione straordinaria sono attualmente in corso di esecuzione. Allo stato attuale, le attrezzature informatiche, audiovisive e multimediali (laboratori informatici, videoproiettori, schermi, sistemi audio, collegamenti internet, ecc.) soddisfano abbastanza le esigenze di studenti e docenti, ma necessitano in alcuni casi di manutenzione ed ammodernamento. Le biblioteche del Dipartimento soddisfano ampiamente le necessità dell'utenza.

PROPOSTE

Continue attività di controllo e intervento affinché vengano raggiunti i risultati di apprendimento attesi in relazione alle competenze specifiche richieste. Inoltre, si cercherà di sorvegliare affinché i supporti didattici, le strutture e le infrastrutture vengano adeguate alle esigenze di studenti e docenti.

LM56 – Economia, Finanza e Impresa (precedentemente Economia e Commercio) Indirizzo Finanza e Mercati - Indirizzo Azienda e Professioni

ANALISI

La didattica erogata dai docenti del Corso di Studio si articola sostanzialmente in lezioni frontali, esercitazioni e seminari di approfondimento, ed è completata da una costante attività di tutorato, espletata nelle ore di ricevimento studenti. La componente studentesca ha evidenziato, comunque, che le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità sono sommariamente idonee agli obiettivi di apprendimento. Alcuni insegnamenti peccano in interattività per quanto concerne le lezioni frontali. Il materiale didattico per quasi tutti gli insegnamenti è corrispondente ai programmi e coerente con il carico di studi espresso in CFU. Gli studenti iscritti al Corso di Studio possono utilizzare gli spazi del Dipartimento di Economia e Finanza (DiEF) nonché gli spazi comuni della ex Facoltà di Economia. Con riferimento a questo aspetto, è particolarmente significativa l'opinione della componente studentesca secondo cui le strutture e le infrastrutture non sono sempre adeguate, soprattutto per i corsi comuni ad altre lauree magistrali, dove spesso si hanno problemi di capienza. Tuttavia, va segnalato che nel corso del 2018 sono stati realizzati lavori di ristrutturazione di alcune aule e si è proceduto all'acquisto di supporti alla didattica (videoproiettori, computer) al fine di migliorare la didattica frontale e le attività di gruppo e di laboratorio.

PROPOSTE

Occorre proseguire il lavoro di riqualificazione delle aule e degli spazi dedicati alla didattica e allo studio individuale, con un'attenzione specifica e prevalente alla disponibilità e all'utilizzo di tecnologie informatiche per la didattica. Nella composizione di orari delle lezioni e calendari didattici occorre una costante interlocuzione con gli studenti per agevolare la frequenza, in particolare, da parte di studenti fuori sede. Inoltre, vanno considerate e soddisfatte alcune richieste specifiche degli studenti incentrate

sull'organizzazione di eventi in collaborazione con enti e aziende; sul potenziamento di stage e sull'inserimento nel piano di studi di tirocini obbligatori con enti pubblici e privati; sull'attivazione di laboratori per esercitazioni in cui vengano utilizzati software che permettano di evidenziare l'aspetto applicativo dei programmi di studio.

LM56 – Economia e Strategie per i Mercati Internazionali

ANALISI

La qualificazione dei docenti e i relativi metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità consentono di raggiungere in maniera adeguata gli obiettivi di apprendimento prefissati. Entrando nel dettaglio è emerso che l'85,2% dei rispondenti è soddisfatto dei materiali di supporto e delle attività integrative (tutorato, laboratori ecc.), in sostanziale continuità rispetto ai dati dell'anno precedente. Si osserva che l'83,9% dei rispondenti è soddisfatto dei docenti del corso che riescono a stimolare interesse verso la materia; un aspetto da tenere tuttavia in considerazione è il netto peggioramento rispetto all'anno accademico precedente, nel quale la percentuale dei soddisfatti era del 92,6.

Il dato generale nasconde una lieve ma significativa eterogeneità sui singoli corsi che è possibile apprezzare sulla base dei questionari sulle opinioni degli studenti per i singoli insegnamenti. Difatti il grado di soddisfazione medio degli studenti sui singoli corsi va da un minimo del 55,6% ad un massimo del 100%. Un numero maggiore di insegnamenti presenta rispetto al passato un grado di soddisfazione complessiva al di sotto dell'80%. I dati segnalano un'inversione di tendenza rispetto ai costanti miglioramenti osservati nei precedenti anni accademici.

Dall'analisi effettuata congiuntamente alla componente studentesca si segnala che la qualità e quantità di strutture (aule, laboratori) utilizzate dal CdS risultano - sebbene in miglioramento grazie ad una serie di interventi strutturali - ancora inadeguate e carenti.

PROPOSTE

Si monitoreranno le attività didattiche ed i metodi dei docenti di trasmissione delle conoscenze affinché continuino ad essere adeguati agli obiettivi. Lo sforzo di monitoraggio e l'eventuale supporto all'attività didattica sarà più accentuato per gli insegnamenti con minore grado di soddisfazione al fine di raggiungere in tutti gli insegnamenti un grado di soddisfazione => 85%.

Intanto si continuerà a richiedere l'attenzione da parte dell'Amministrazione centrale per intervenire sulla situazione delle strutture di supporto alla didattica.

LM83 - Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza

ANALISI

I docenti sono stati valutati dagli studenti in maniera più che positiva, in quanto, attraverso i loro metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, consentono di raggiungere in maniera conforme gli obiettivi di apprendimento prefissati. Infatti, la totalità dei docenti del corso utilizza ausili didattici adeguati allo scopo e integra l'attività con una serie di esercitazioni svolte anche sui personal computer degli studenti, arricchendo le loro capacità informatiche. I materiali didattici disponibili sono corrispondenti ai programmi di insegnamento e sono stati valutati adeguati dall'83,6% degli studenti, poiché generalmente coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studio e con il numero di CFU attribuiti. Per quanto concerne le aule e i laboratori, a seguito dei lavori di manutenzione, svolti nell'ultimo anno nell'intero edificio dipartimentale, soddisfano maggiormente le esigenze degli studenti e docenti anche se si ravvede la necessità di ulteriori interventi migliorativi.

PROPOSTE

L'attività didattica dei docenti è pertinente agli obiettivi di apprendimento attesi e definiti nel progetto formativo. E' necessario porre comunque attenzione affinché i supporti didattici e le strutture continuino ad essere sempre più adeguate.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

L33 – Economia e Commercio

ANALISI

Gli obiettivi e i contenuti dei singoli insegnamenti sono coerenti con quelli indicati nella scheda SUA-CdS,

anche se in sporadici casi si è dovuto intervenire per richiedere l'allineamento al formato previsto ad inizio corso. I metodi di accertamento consentono di verificare le conoscenze acquisite in relazione ai risultati di apprendimento attesi. L'accertamento delle conoscenze, predefinito ad inizio corso, avviene con modalità che si differenziano in base al settore disciplinare dei vari insegnamenti. Di norma tali accertamenti si basano su esami scritti e orali, tuttavia alcuni corsi prevedono verifiche intermedie e attività formative svolte in gruppo. Si può notare che l'introduzione di prove intermedie abbia migliorato il rendimento dello studente garantendo un tasso di superamento in generale maggiore rispetto al passato. La relazione tra obiettivi di apprendimento attesi e la verifica delle conoscenze acquisite è valida.

L'accertamento complessivo di quanto appreso durante l'intero percorso formativo avviene con la discussione orale di un argomento scientifico o dell'attualità economica in cui il laureando affronta e sviluppa una tematica di approfondimento sotto la supervisione di un docente esperto della materia. La discussione della tesi di laurea deve presentare caratteri di approfondimento di argomenti avanzati e può riguardare sia la rielaborazione critica di studi preesistenti sia l'approfondimento di articoli scientifici recenti nei vari ambiti in cui si articola il corso di studio.

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti relativamente alla valutazione della didattica per l'anno accademico 2017/18 hanno fornito i seguenti elementi di riflessione. La domanda Q9 (L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?) ha riportato una percentuale di soddisfazione elevata pari al 93,6% tra gli studenti intervistati nell'anno accademico 2017/2018 mentre nell'anno precedente era del 91,1 %; invece nel Q5 (Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?) con soddisfazione del 91,7% notiamo un miglioramento sostanziale rispetto all'anno accademico 2016/2017 in cui la soddisfazione era dell'88,3 %.

In definitiva possiamo desumere che rispetto all'anno accademico 2016/2017 c'è stato un miglioramento complessivo dell'1,46 % nel 2017/2018, passando da un grado di soddisfazione dell'84,84% all'86,30 %.

PROPOSTE

Verrà proseguita, in un'ottica di continuo miglioramento, l'attività di monitoraggio dei metodi adottati per l'accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite, allo scopo di verificarne la coerenza con i programmi di insegnamento, con gli obiettivi formativi del CdS e di stabilire una migliore organizzazione delle singole attività didattiche. Inoltre tale attività permetterà di valutare la concordanza delle valutazioni ottenute dagli studenti con i risultati di apprendimento attesi.

L41 - Scienze Statistiche

ANALISI

Come specificato nel Rapporto di riesame ciclico 2018 del CdS, il profilo professionale del laureato, la descrizione del percorso formativo e degli obiettivi formativi specifici, sono delineati in maniera dettagliata, chiara e completa, in particolare nell'art. 2 del Regolamento didattico del Corso di Studio. La SUA del CdS in Scienze Statistiche contiene informazioni dettagliate e complete sui risultati di apprendimento attesi in generale e nelle specifiche aree disciplinari. A seconda dell'area di appartenenza, conoscenza, comprensione e capacità di applicazione delle stesse sono esplicitate specificando le attività formative nelle quali sono conseguite e verificate.

In merito ai metodi per l'accertamento delle conoscenze, nel quadro A di questa relazione si è già evidenziato che alcuni insegnamenti del CdS mostrano maggiori criticità e che il superamento dei relativi esami costituisce una strozzatura che rallenta le carriere degli studenti. In generale, i metodi di accertamento delle conoscenze utilizzati per i diversi insegnamenti del CdS in Scienze Statistiche risultano idonei a verificare i risultati di apprendimento ottenuti in relazione a quelli attesi. Infatti, l'accertamento delle conoscenze avviene con modalità che si differenziano in base al settore disciplinare: le discipline più tecniche prevedono esami scritti, orali ed attività di laboratorio che hanno lo scopo di accertare le conoscenze acquisite con riferimento a particolari software statistici; le altre discipline, invece, prevedono metodi di accertamento basati su un colloquio orale. In alcuni corsi sono previste delle verifiche intermedie che hanno lo scopo di valutare periodicamente le conoscenze e le abilità acquisite su una parte del programma del corso. L'accertamento finale dell'apprendimento relativo all'intero percorso formativo avviene con la preparazione e la stesura della tesi in cui il laureando affronta e sviluppa temi a carattere interdisciplinare. I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti relativamente alla valutazione della didattica per l'anno accademico 2017/18 hanno fornito i seguenti elementi di riflessione. La domanda n. 4 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) ha riportato una percentuale di insoddisfazione molto bassa, pari al 13,38%. La stessa domanda raggiunge una percentuale di insoddisfazione rilevante per il solo insegnamento di Istituzioni di analisi matematica, come già segnalato nel quadro A di questa relazione. Nello stesso quadro si è effettuata una disamina dettagliata della soddisfazione degli studenti rispetto alla corrispondenza tra gli

obiettivi dei singoli insegnamenti ed attività formative effettivamente erogate (domande n. 1 e 2).

PROPOSTE

Verrà proseguita l'attività di monitoraggio continuo dei metodi adottati per l'accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite, allo scopo di verificarne la coerenza con i programmi di insegnamento e con gli obiettivi formativi del CdS. Inoltre, tale attività permetterà di valutare la concordanza delle valutazioni ottenute dagli studenti con i risultati di apprendimento attesi. Per i corsi che hanno mostrato di causare rallentamenti nelle carriere degli studenti del CdS, verrà attuato, in collaborazione con i docenti delle stesse discipline, un monitoraggio accurato del numero di iscritti agli esami per ogni appello, del numero di esami sostenuti e del numero di coloro che superano l'esame. Gli stessi docenti verranno sensibilizzati a stimolare i frequentanti affinché sostengano l'esame alla fine del corso, anche eventualmente mediante l'istituzione di prove di esonero intermedie.

LM56 – Economia, Finanza e Impresa (precedentemente Economia e Commercio) Indirizzo Finanza e Mercati - Indirizzo Azienda e Professioni

ANALISI

Le informazioni, riportate nella SUA-CdS, relative ai risultati di apprendimento attesi, in funzione delle modalità di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti e delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sono chiare, dettagliate e complete.

L'adeguatezza delle modalità di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite, mediante prove scritte ed esami orali, è confermata anche dal diffuso utilizzo delle verifiche intermedie da parte di molti docenti del Corso di Studio Magistrale, e dall'organizzazione di attività seminariali, in cui vengono valutate le capacità di analisi critica e le iniziative di organizzazione autonoma del lavoro di gruppo.

Gli indicatori iC01, iC02 della Scheda di Monitoraggio 2017 attestano l'adeguata corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate. Infatti, sia la "Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nel primo anno" (80,2%), sia la "Percentuale di laureati entro la durata normale del corso" (85,7%) vedono il Corso di Studio Magistrale attestarsi su valori ben superiori alla media di Ateneo e alla media di Area Geografica e Nazionale.

PROPOSTE

Occorre estendere al maggior numero di insegnamenti del Corso di Studio l'utilizzo delle verifiche intermedie delle conoscenze, per consentire di monitorare periodicamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi. Inoltre, si dovrà incrementare l'interlocuzione con gli studenti per rendere perfettamente coerenti i programmi di tutti gli insegnamenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio Magistrale.

LM56 – Economia e Strategie per i Mercati Internazionali

ANALISI

Le modalità di accertamento delle conoscenze si differenziano nei corsi che compongono il CdS. Le discipline di settori scientifico disciplinari di natura tecnico-quantitativa prevedono generalmente una prova scritta mentre in altre discipline l'accertamento è orale. Per alcune discipline l'accertamento si basa (almeno in parte) su elaborati / prove intermedie / presentazioni di analisi di 'casi'. Sulla base delle opinioni degli studenti nel complesso i sistemi di accertamento risultano chiari e validi (circa l'86,8% dei rispondenti esprime opinioni positive; in leggero calo rispetto al precedente anno accademico). Le attività didattiche integrative contribuiscono a rafforzare la validità dell'offerta formativa e a facilitare l'apprendimento. Gli obiettivi di apprendimento attesi disciplinari e trasversali sono riportati nelle schede dei singoli insegnamenti e risultano coerenti con quelli indicati nella SUA-CdS.

PROPOSTE

Si propone un continuo monitoraggio affinché i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti si mantengano coerenti con i programmi di insegnamento e con gli obiettivi formativi del corso di studio. In particolare, sono stati individuati insegnamenti che hanno visto maggiori problematiche e si propone di avviare azioni di correzione concordate.

LM83 - Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza

ANALISI

I metodi di accertamento degli insegnamenti del corso di studio sono descritti nella SUA-CdS con chiarezza. I criteri di verifica rispondono pienamente a quelli che sono gli obiettivi di apprendimento attesi e consentono di accertare le competenze e le conoscenze acquisite dallo studente. Il riscontro delle abilità sviluppate dagli studenti avviene con modalità che si differenziano in base al settore disciplinare: ci sono discipline più tecniche, le quali prevedono esami scritti, orali ed attività di laboratorio informatico, mentre ci sono altre che prevedono la sola prova orale. Inoltre, alcuni corsi prevedono esoneri che hanno lo scopo di accertare periodicamente le conoscenze e le abilità acquisite durante le lezioni programmate nel semestre. Il corso di studi termina con la stesura della tesi e la discussione della stessa, in cui il laureando affronta e sviluppa tematiche interdisciplinari.

PROPOSTE

Si propone un continuo monitoraggio, affinché i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti si mantengano coerenti con i programmi d'insegnamento e con gli obiettivi formativi del corso di studio. Difatti, l'importanza delle discipline statistiche, applicate ai dati economici e finanziari, è insistentemente richiamata dall'opinione pubblica implicando un'esigenza, da parte del sistema economico produttivo, che può essere soddisfatta solo dallo statistico. Purtroppo, gli enti territoriali sembrano non aver ancora maturato la conoscenza di ciò ed il bisogno della figura professionale dello statistico esperto di finanza. L'obiettivo primario sarà, da parte di tutto il corpo docente, di continuare l'attività di divulgazione presso gli enti territoriali ed incrementare le convenzioni per i tirocini curriculari e non, al fine di fornire agli studenti l'opportunità di conoscere il mondo del lavoro e agli enti di valutare ed apprezzare le conoscenze, le capacità e le abilità acquisite dagli studenti. Inoltre, al fine di potenziare l'offerta formativa, si vede positivamente l'iniziativa del corso di studio di coinvolgere professionisti provenienti da ambiti professionali attuariale e finanziario, nazionali ed europei, in seminari ed attività integrative di supporto alla didattica al fine di colmare alcune lacune derivanti dall'esiguo numero di docenti nell'ambito di alcuni settori disciplinari chiave per il corso di studio. Si raccomanda di proseguire potenziando maggiormente queste iniziative.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

L33 – Economia e Commercio

ANALISI

Dal Rapporto di Riesame Ciclico sono emerse delle criticità che hanno rappresentato argomento di un'attenta discussione nell'ambito del cds e, laddove possibile, sono state corrette.

Tuttavia, si rileva la mancanza di una discussione adeguata sulle conoscenze preliminari possedute dagli studenti (Qn 1 del questionario di valutazione). Solo il 76,8% dei rispondenti risulta soddisfatto delle conoscenze preliminari.

Dalla scheda di Monitoraggio emerge che il corso di laurea è caratterizzato da un trend stabile in termini di produttività e regolarità degli studenti. Rispetto al passato si registra un miglioramento riguardo alla percentuale di CFU conseguiti al primo anno iC13 e alla percentuale di studenti che proseguono al II anno iC14, tuttavia le percentuali restano ancora inferiori alla media geografica e nazionale. Si registra, come nel passato una situazione preoccupante sulla internazionalizzazione del corso. Inoltre, si rileva che, nonostante i questionari di valutazione degli studenti registrano livelli di soddisfazione molto elevati, dalla SMA risulta che solo il 53,7% degli studenti si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi.

PROPOSTE

Si condivide la necessità di (i) proseguire con una costante attività di monitoraggio della didattica e della sua qualità sia da parte del gruppo di AQ che del coordinatore del cds; (ii) incentivare l'utilizzo di prove intermedie, esercitazioni e tutorato.

Inoltre, al fine di migliorare le conoscenze preliminari, si suggerisce di valutare l'introduzione di corsi introduttivi al primo anno e si auspica uno sforzo ulteriore per assicurare una continuità fra le varie discipline del corso di studio.

Inoltre, al fine di ottenere un quadro di analisi più chiaro, si rileva la necessità di richiedere ulteriori dati sull'andamento delle prove d'esame al csi/esse3. Tali dati risultano fondamentali per comprendere le criticità dei singoli insegnamenti per cui i questionari di valutazione non risultano sufficienti.

L41 – Scienze Statistiche

ANALISI

Il Rapporto di riesame ciclico 2018 del CdS in Scienze Statistiche segnala alcune criticità che vengono desunte

dall'indagine sulla soddisfazione degli studenti e dalle analisi condotte dal gruppo di AQ. Tali criticità possono essere raggruppate come di seguito:

- a. scarsa conoscenza della figura professionale dello statista, numero esiguo di iscritti, poca attrattività di studenti provenienti da altre regioni;
- b. adeguatezza delle conoscenze preliminari, elevato carico di studio per alcuni insegnamenti;
- c. scarsità di risorse finanziarie, ridotta dotazione di infrastrutture, assenza di personale tecnico e amministrativo dedicato esclusivamente al CdS, percentuale sufficiente di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento;
- d. scarso livello di internazionalizzazione in ingresso e in uscita.

Nello stesso Rapporto, gli interventi correttivi riferiti al punto a. prevedono di proseguire nell'attività di orientamento in ingresso e di pubblicità anche attraverso canali social. Alcune criticità evidenziate dall'azione di monitoraggio sono state risolte attraverso azioni di modifica delle denominazioni e dei contenuti di alcuni insegnamenti sulla base di quanto emerso dalla consultazione delle parti sociali, per meglio intercettare la domanda di formazione ed ampliare gli sbocchi occupazionali.

Per le criticità di cui al punto b., il Rapporto di riesame prevede di incrementare il tutorato individuale e la ricerca di soluzioni in accordo con i docenti delle discipline coinvolte.

Per le carenze strutturali e sistemiche di cui al punto c. non si è potuto prevedere azioni correttive dirette da parte degli organi di governo del CdS. Tali carenze sono adeguatamente rappresentate nel Rapporto di riesame e nel presente documento, nella speranza che il Consiglio di Dipartimento, e gli organi di governo dell'Ateneo e del Ministero si facciano carico delle rispettive responsabilità a riguardo.

L'utilizzo di materiali didattici in lingua inglese e l'organizzazione di incontri informativi specifici sul programma Erasmus+ sono gli interventi previsti dal gruppo di AQ per incentivare l'internazionalizzazione, di cui al punto d.. In tal senso sono stati attuati alcuni interventi il cui esito sarà verificabile nei prossimi mesi.

PROPOSTE

Si ritiene opportuno riproporre le iniziative analizzate in precedenza e discusse a livello di organi istituzionali e che il gruppo di AQ ed il coordinatore del CdS proseguano con la costante attività di monitoraggio della didattica e della sua qualità.

LM56 – Economia, Finanza e Impresa (precedentemente Economia e Commercio) Indirizzo Finanza e Mercati - Indirizzo Azienda e Professioni

Il Rapporto di Riesame Ciclico 2018 evidenzia alcune criticità in merito: 1) alla scarsa attrattività del percorso in "Istituzioni, Territorio e Turismo"; e 2) agli indicatori di internazionalizzazione che, "pur essendo in linea sia con la media di ateneo che con la media della ripartizione geografica, risultano parecchio inferiori alla media italiana".

Riguardo al primo punto, un'azione efficace è stata messa in atto dal CdS modificando l'ordinamento e creando il curriculum in "Finanza e Mercati", che sostituisce "Istituzioni, Territorio e Turismo".

Per il secondo aspetto di criticità, le azioni di miglioramento, finalizzate a "incentivare soggiorni all'estero per studio e/o tesi e a favorire un maggiore coinvolgimento dei visiting professor nella didattica", non hanno dato i risultati sperati a causa dell'esiguità delle risorse disponibili per tali iniziative. Dalla Scheda di Monitoraggio annuale emergono, per il 2016, differenze in negativo dell'indicatore iC04 (12,1%) (Proporzione iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo) rispetto alla Media di Area Geografica e alla Media Nazionale. Le stesse criticità si rilevano per gli Indicatori di Internazionalizzazione (iC11 e iC12), che nel Rapporto di Riesame Ciclico 2018 sono individuati come punti di forza del Corso di Studio.

Invece, sempre per il 2016, note certamente positive derivano dagli "Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica" (Gruppo E - iC13, iC14, iC15, iC16, iC17, iC19).

Gli indicatori del "Percorso di studio e regolarità delle carriere" sono da ritenersi sostanzialmente in linea con le medie di Area e Nazionale, per quanto concerne iC21 (96,7% - Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) e superiori alle medie per quanto riguarda iC22 (76,7% - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso), mentre molto confortante risulta il dato di iC23 (0% - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo) pur scontando un iC24 (Percentuale

di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) del 10,5% sempre nel 2016.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico 2018 viene rilevata l'adeguatezza dei docenti, "per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica". Tuttavia, nella Scheda di Monitoraggio annuale gli indicatori di "Consistenza e qualificazione del corpo docente", segnalano una criticità rispetto alla media di Ateneo, anche se in linea con le medie di Area Geografica e Nazionale, per iC27 (12,3 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo - pesato per le ore di docenza). Criticità che si accentua in negativo per iC28 (18,2 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno - pesato per le ore di docenza).

PROPOSTE

Le capacità attrattive del Corso di Studio Magistrale nei confronti di laureati triennali in altro Ateneo o all'estero sono piuttosto ridotte, data la natura generalista e poco caratterizzata del percorso formativo. L'introduzione, a partire dall'a. a. 2017/18, di un curriculum in "Finanza e Mercati", che si presenta più aderente alle possibilità di occupazione generate dal processo di "finanziarizzazione" dell'economia italiana e internazionale, ha mostrato effetti positivi sull'orientamento degli immatricolati. In parte questo aspetto si ritrova nella fidelizzazione degli studenti del primo anno, che non cambiano CdS al secondo anno. Sarà necessario sostenere le opportunità di periodi di studio all'estero, attraverso l'incremento delle borse per l'Erasmus, previa una solida preparazione nelle lingue straniere.

Per ridurre i pur fisiologici tassi di abbandono e tempi del conseguimento della laurea magistrale, occorre dare maggior spazio al rapporto docente-studente, attraverso un tutoraggio "permanente" durante tutto il biennio magistrale. Tale attività è sicuramente favorita dalla ridotta numerosità degli studenti ma, talvolta, è resa impraticabile dalle opportunità lavorative, anche temporanee o precarie, che distolgono gli studenti dall'obiettivo della Laurea Magistrale entro i regolari due anni accademici.

LM56 - Economia e Strategie per i Mercati Internazionali

ANALISI

Nel periodo di riferimento sono emerse delle criticità che hanno rappresentato argomento di un'attenta discussione nell'ambito del cds e, in alcuni casi, sono state corrette.

L'analisi si è concentrata su quattro elementi ritenuti di principale importanza discussi qui di seguito.

Adeguatezza delle conoscenze preliminari, congruenza del carico di studio e tempi di progressione delle carriere. Dall'analisi condotta emerge un peggioramento - sia rispetto alle coorti di studenti precedenti che rispetto ad altri corsi simili dell'Ateneo - nella proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s (indicatore iC1). Analogamente si osserva un dato in peggioramento e più basso della media nazionale per l'indicatore iC17 (% di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio). Gli indicatori del "Percorso di studio e regolarità delle carriere" presentano, a differenza del passato, alcune criticità. Si contrae la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno e la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. Aumenta, sebbene su numeri piuttosto bassi, la percentuale di abbandoni del CdS tra il I e il II anno e la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni.

Principali criticità evidenziate:

- rallentamento dei tempi di progressione delle carriere degli studenti;
- incremento dei tassi di abbandono (sebbene su numeri bassi);

Internazionalizzazione del CdS. Data la natura del CdS, l'internazionalizzazione è un elemento di particolare rilevanza che va dunque monitorato costantemente. Dalla Scheda di Monitoraggio annuale 2018 emerge una buona attrattività del CdS verso studenti laureati in altri Atenei. Questo dato indica una forte specificità del Corso e segnala un elevato potenziale di attrazione. Particolarmente positivi rispetto all'area geografica di riferimento e al dato nazionale sono gli indicatori di internazionalizzazione ((iC10, iC11). Si segnala tuttavia una scarsa attrattività del corso verso studenti che hanno conseguito all'estero il precedente titolo di studio (iC12).

Principali criticità evidenziate:

- scarsa attrattività di studenti stranieri;

Dotazione di risorse (umane, finanziarie, infrastrutturali) di supporto. Gli indicatori di "Consistenza e qualificazione del corpo docente", attestano una situazione discretamente positiva, rispetto alla media di Area

Geografica e Nazionale, per iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo - pesato per le ore di docenza), e per iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno - pesato per le ore di docenza). Il basso rapporto studenti iscritti/docenti segnala tuttavia un *limitato numero di iscritti* e sebbene positivo per gli studenti in corso rappresenta un possibile elemento di criticità per la sostenibilità del corso nel medio termine. Si segnalano inoltre carenze nella dotazione infrastrutturale a sostegno delle attività del CdS. In tale ambito le azioni correttive dirette da parte degli organi di governo del CdS sono inevitabilmente limitate.

Principali criticità evidenziate:

- dotazione infrastrutturale limitata;
- necessità di riequilibrio del rapporto docenti/studenti al fine di garantire una maggiore sostenibilità del CdS nel tempo;

Valutazione complessiva dell'esperienza formativa ed efficacia in termini di sbocchi occupazionali. La percentuale di occupazione a tre anni - l'unica disponibile - è pari al 100% sebbene su numeri limitati.

L'indice di gradimento complessivo (iC18) è elevato. Difatti il laureato in "Economia e Strategie per i Mercati Internazionali" dichiara in larga parte che effettuerebbe una seconda ipotetica iscrizione allo stesso corso.

Principali criticità evidenziate: nessuna

PROPOSTE

Si ravvisa la necessità di ridurre i tempi del conseguimento della laurea magistrale e i tassi di abbandono. A tal riguardo è necessario approfondire con un'analisi dei dati a disposizione (ESSE3) e di rilevazioni ad hoc verso la componente studentesca i motivi del recente peggioramento di alcuni indicatori. Si suggerisce di utilizzare forme più efficaci e strutturali di tutoraggio "permanente" durante tutto il biennio magistrale possono rappresentare una strategia adeguata anche ai fini di rendere più regolare l'acquisizione dei CFU nel percorso di studio.

Le capacità attrattive del Corso di Laurea Magistrale nei confronti di laureati triennali in altro Ateneo è aumentata, tuttavia l'attrattività dall'estero è nulla. Data la natura del corso, si ravvisa un'elevata potenzialità nell'incremento di attrattività che potrebbe derivare dall'introduzione di misure di promozione del corso presso altri Atenei e all'estero anche attraverso la rete delle ambasciate e consolati.

Deve inoltre continuare lo sforzo di promozione del corso al fine di incrementare il numero degli iscritti.

Si ribadisce inoltre l'importanza di uno sforzo collettivo - con altri CdS dei dipartimenti che utilizzano il plesso di Economia - per migliorare la dotazione e la qualità delle infrastrutture dedicate alla didattica.

LM83 - Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza

ANALISI

Il Rapporto di riesame ciclico 2018 ha posto in evidenza un incremento nel numero delle immatricolazioni conseguente alle azioni migliorative indicate nel precedente Rapporto in cui si era evidenziato come le competenze, le capacità e le abilità acquisite durante il percorso formativo dal laureato in Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza (SMEF) fossero poco note. Pertanto, al fine di far conoscere al territorio questa figura professionale, si è fatto ricorso a convegni, seminari e incontri specifici che mettessero in evidenza le caratteristiche e le potenzialità del profilo culturale e professionale del laureato in SMEF. Difatti il laureato in "Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza" risulta soddisfatto del corso di laurea frequentato, tanto da dichiarare una seconda ipotetica iscrizione allo stesso corso. Inoltre, la maggior parte degli studenti, riesce a laurearsi in corso o, al massimo, entro un anno oltre la durata normale del corso. Per quanto riguarda la percentuale di laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita a un anno dal conseguimento del titolo si noti il valore pari a 0,00% per quanto riguarda il 2015 e 100% per il 2017. Sebbene, nella complessità, i parametri della valutazione didattica siano positivi, va segnalata una criticità importante: l'assenza di internazionalizzazione del corso di studi, dovuto alla totale assenza di studenti provenienti da atenei stranieri e alla percentuale pari a 0,00% di studenti che abbiano acquisito almeno 12 CFU in un ateneo estero.

PROPOSTE

Continuo monitoraggio da parte dei gruppi di AQ e del coordinatore del corso di studio, al fine di risolvere le criticità che si evincono dal Rapporto, promuovendo un programma Erasmus più adatto al percorso di studi in questione. Diffondere un'immagine nitida del professionista Statistico esperto di Finanza ed Economia per garantire una piena occupazione nel settore di riferimento. Inoltre, sensibilizzare l'interesse degli studenti di altri Corsi di Laurea nel frequentare questo percorso di studi.

L33 – Economia e Commercio

ANALISI

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA del CdS in Economia e Commercio, fruibili dagli studenti e da tutta l'utenza esterna, risultano complete, chiare e puntuali. Il Dipartimento ha reso disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative sul portale dedicato al Corso di Studio sul sito web di Dipartimento.

PROPOSTE

Costante aggiornamento del portale del cds al fine di fornire agli studenti le informazioni su tutto quello che concerne le attività del corso di studio immediatamente.

L41 – Scienze Statistiche

ANALISI

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA del CdS in Scienze Statistiche, fruibili dagli studenti e da tutta l'utenza esterna, risultano complete, chiare e puntuali. Il Dipartimento ha reso disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative nelle pagine dedicate al Corso di Studio del sito web di Dipartimento.

PROPOSTE

Costante aggiornamento delle pagine del CdS al fine di fornire agli studenti le informazioni aggiornate su tutto quanto concerne le attività del Corso di Studi.

LM56 – Economia, Finanza e Impresa (precedentemente Economia e Commercio) Indirizzo Finanza e Mercati - Indirizzo Azienda e Professioni

ANALISI

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA – CdS risultano chiare ed esaustive in tutti i passaggi di dettaglio che illustrano le caratteristiche del Corso di Laurea Magistrale in oggetto. Altrettanto ampie, obiettive e comprensibili sono le informazioni riportate sul sito del Dipartimento di Economia e Finanza, cui il Corso afferisce.

PROPOSTE

Occorre aggiornare costantemente le informazioni riportate nella scheda SUA – CdS e nella pagina del sito del Dipartimento, dedicata al Corso di Laurea Magistrale.

LM56 – Economia e Strategie per i Mercati Internazionali

ANALISI

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA – CdS risultano chiare ed esaustive in tutti i passaggi di dettaglio che illustrano le caratteristiche del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali. Altrettanto ampie, obiettive e comprensibili sono le informazioni riportate sul sito del Dipartimento di Economia e Finanza, cui il Corso afferisce.

PROPOSTE

Si rende indispensabile continuare ad aggiornare, per il prossimo anno accademico, le informazioni riportate nella scheda SUA – CdS e nella pagina del sito del Dipartimento, dedicata al Corso di Laurea Magistrale, inserendo informazioni che si renderanno disponibili sui primi laureati e sugli accordi in corso con imprese ed istituzioni del territorio.

LM83 - Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza

ANALISI

Il corso di studi Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza è dotato di un portale web sul sito del Dipartimento di Economia e Finanza costantemente aggiornato. Le notizie e le attività, strettamente relative

alla didattica o indirettamente connesse ad essa, vengono rese disponibili al pubblico in maniera tempestiva, regolare e facilmente accessibile. Inoltre, bisogna riconoscere la chiarezza e semplicità con cui si possono ottenere informazioni relative allo stesso corso di laurea: requisiti di accesso, piano di studi e sbocchi professionali.

PROPOSTE

Continuo monitoraggio dell'attività amministrative affinché le informazioni possano essere sempre tempestive e chiare.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento

L33-Economia e Commercio

ANALISI

Fra le maggiori criticità del CdS in Economia e Commercio si rilevano le problematiche relative all'internazionalizzazione, all'abbandono o difficoltà a sostenere un numero adeguato di crediti al primo anno oltre al problema dei fuori corso.

PROPOSTE

Al fine di evidenziare le maggiori criticità al livello dei singoli insegnamenti, si suggerisce di intraprendere un'azione di monitoraggio delle prove d'esame in termini di prenotazioni e superamento delle stesse. Inoltre, si suggerisce di continuare a monitorare dei contenuti dei programmi didattici, della disponibilità delle informazioni sul sito web e di potenziare l'azione di tutorato in itinere per non frequentanti e/o fuori corso. Si propone inoltre di potenziare l'aspetto dell'internazionalizzazione attraverso l'incentivazione degli scambi Erasmus.

L41 - Scienze Statistiche

ANALISI

Sebbene i parametri relativi alla valutazione della didattica non destino preoccupazione, va nuovamente segnalata la criticità data dall'assenza di internazionalizzazione del CdS, il quale presenta indicatori di internazionalizzazione con una media pari allo 0 %. L'interesse degli studenti per il programma Erasmus+ è ancora scarso o nullo.

PROPOSTE

Si suggerisce di sollecitare tutti i docenti del CdS a dotare i programmi dei loro insegnamenti di materiali didattici (integrativi) in lingua inglese, preferibilmente adottando la piattaforma di e-learning messa a disposizione di tutti i docenti del Dipartimento. Inoltre, si potrebbe verificare la possibilità di integrare i contenuti statistici del corso di Lingua inglese, ad esempio mediante esercizi di comprensione e traduzione di articoli recenti delle riviste online divulgative *Chance* e *Significance*.

LM56 - Economia, Finanza e Impresa (precedentemente Economia e Commercio)

Indirizzo Finanza e Mercati - Indirizzo Azienda e Professioni

ANALISI

Le problematiche relative alla riqualificazione delle aule e degli spazi dedicati alla didattica vanno lentamente risolvendosi, ma richiedono interventi rapidi e definitivi; così come assumono un'importanza sempre crescente, ai fini della valutazione dei Corsi di Laurea, le caratteristiche di internazionalità degli stessi e la loro generale attrattività per i laureati delle Triennali dell'ambito economico.

PROPOSTE

Si ritiene di grande utilità accogliere le indicazioni degli studenti, in relazione sia ad una migliore dotazione di spazi e di attrezzature tecnico-informatiche per una didattica più efficace, sia riguardo all'organizzazione di eventi in collaborazione con enti e imprese. Per incrementare il numero degli immatricolati, sarà necessario attivare iniziative di promozione del Corso di Studio rivolte agli studenti dell'ultimo anno delle triennali. Questo, unitamente alla recente introduzione di un curriculum in "Finanza e Mercati", può contribuire a incrementare le immatricolazioni al Corso di Studio Magistrale e a ridurre, al contempo, i tassi di abbandono e i tempi del conseguimento della Laurea.

LM56 - Economia e Strategie per i Mercati Internazionali

ANALISI

Sebbene il grado di internazionalizzazione del corso sia soddisfacente rispetto ad altri corsi di studio, vista la natura del corso, si ritiene fondamentale, come già evidenziato nello scorso anno, mettere in atto strategie finalizzate al un ulteriore miglioramento della mobilità internazionale in entrata e in uscita e a migliorare l'attrattività verso studenti stranieri. Si ritiene inoltre importante promuovere un periodo di formazione specialistica in aziende del territorio con intense relazioni di scambio con l'estero.

PROPOSTE

Si suggerisce di potenziare l'utilizzo degli strumenti di mobilità internazionale disponibili (Erasmus, Global thesis, trainership). Vista la natura del corso si suggerisce, inoltre, di introdurre in alcuni insegnamenti moduli/materiali in lingua inglese. Infine, la promozione del corso in paesi esteri target è un'azione che si ritiene opportuno intraprendere.

LM83 - Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza

ANALISI

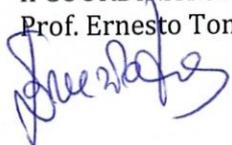
I laureati in Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza possiedono conoscenze e competenze tecniche adatte all'occupazione nel settore statistico, bancario, finanziario, assicurativo e di gestione del rischio. L'impostazione didattica, dotata di una formazione, prettamente, teorica, prevede anche esercitazioni e laboratori pratici, con l'utilizzo di tecnologie, attraverso cui, gli studenti possono migliorare le proprie abilità. Purtroppo, come già evidenziato, è emersa l'assoluta mancanza dell'internazionalizzazione del corso nonostante nell'ambito del corso di studio si operi continuamente al fine di stimolare gli studenti a fare un'esperienza di studio all'estero. Alcuni timidi risultati si sono avuti, infatti alcuni studenti hanno partecipato al Global Thesis ed altri sono attualmente all'estero per Erasmus e per stage presso società straniere.

PROPOSTE

Si propone di proseguire l'attività intrapresa di coinvolgimento degli studenti nei programmi Erasmus e in altre esperienze all'estero. La costante verifica dei risultati ottenuti a seguito delle iniziative intraprese dovrà essere fatta dal gruppo di AQ oltre che attraverso la Scheda di Monitoraggio anche mediante dati più recenti reperibili sia mediante esse3 che presso l'ufficio Erasmus di Dipartimento.

La presente relazione è stata approvata nella riunione del **20 dicembre 2018** come da verbale n°6.

Il COORDINATORE
Prof. Ernesto Toma



COMPONENTI DOCENTI

Prof. Nicola Daniele Coniglio

Prof. Alessio Pollice

Prof. Ezio Ritrovato

Prof. Giuseppina Sacco

Prof. Laura Serlenga

COMPONENTI STUDENTI

Sig. Alessia Gioia

Sig. Luigi Mongelli

Sig. Giorgia Zotti

Sig. Fabio Sciacovielli

Sig. Raffaele Sciannimanico